

BORALOGIA • Vent'anni al vento

1999

Viene costituita l'Associazione culturale Museo della Bora. Incontro con il professor Elio Polli, che mette subito a disposizione dell'Associazione la grande documentazione raccolta dal padre, lo studioso Silvio Polli, nell'arco di una vita. Gite alla Sella della Bora (Val Rosandra) e al Monte Auremiano (Vremščica, Slovenia). Creazione dell'Archivio del Museo della Bora, raccolta di materiali in Francia, Olanda e Grecia.

2000

Il Padiglione ARAC del Comune di Trieste ospita la mostra "Centoveventi-La bora incontra i venti del mondo", parte l'omonimo progetto di raccolta dei venti del mondo. Insieme all'Assessorato alla cultura del Comune di Trieste viene organizzata la prima edizione di Girandolat, la festa delle girandole, che crea un fantasioso momento d'incontro tra l'Associazione, il vento e la città, la manifestazione si svolgerà per dieci edizioni, prima al Campo Cologna poi in centro città. Primo ospite: Alejandro Guzzetti. Patrocinio della mostra di Dino Durigatto "Non luoghi - Una favola in mostra", a Palazzo Frangipane di Tarcento (UD).

2001

Laboratorio di girandole durante la manifestazione "I giochi dell'Ora", organizzata dal Museo Civico di Riva del Garda (TN). Esce il volume di L. Bamboschek "La bora in scarsela", al quale ha contribuito anche l'Archivio del Museo della Bora. È messo on-line il sito www.museobora.org, il primo interamente dedicato alla bora. Un vero e proprio museo della bora "virtuale", subito segnalato come "sito del giorno" da Virgilio e dal Corriere della Sera.

2002

Il "Museo della Bora" viene nominato "Accademico della girandola" da Giorgio Reali dell'Accademia del Gioco Dimenticato nell'ambito della creazione di decine e decine di presidi dedicati agli antichi giochi da salvare in Italia.

2003

Esce il "Libro della bora" di Corrado Belci, per le edizioni Lint, destinato a diventare un vero e proprio longseller in libreria: l'Archivio del Museo della Bora ha fornito molte immagini e spunti per questa pubblicazione.

2004

Viene inaugurato il Magazzino dei Venti, lo spazio del vento e della fantasia, visitabile su appuntamento. È probabilmente il primo museo dedicato interamente al vento del mondo. Prima giornata mondiale del gioco creativo in Piazza Sant'Antonio, ospite della manifestazione Bioest; collegamento in diretta durante la trasmissione "Giocando" in onda su Radio 2 Rai. Laboratorio eolico "I venti novembre giochiamo coi venti", in piazza Hortis, in occasione della giornata internazionale dell'infanzia organizzata dal Comune di Trieste. Partecipazione a "Istruzioni per il futuro" per i 5 anni dell'Immaginario Scientifico a Grignano. "Eolo cerca casa", una provocatoria mostra su luoghi possibili e impossibili dove ospitare il Museo della Bora e del Vento. Girandole e gara di aeroplanini di carta alla Festa de la Viarte a Cormons. Festa dell'Intercultura alla Scuola Elementare Duca d'Aosta. Girandole per bambini e anziani, all'ITIS.

2005

Presentazione de "I luoghi della bora", realizzato dall'AIAT di Trieste con la collaborazione dell'Associazione Museo della Bora, primo depliant turistico dedicato ai luoghi caratteristici e al vento di Trieste. Il Museo della Bora ha inventato il "turismo eolico"! Il 15 agosto 2006, "Ferragosto eolico", apertura straordinaria del Magazzino dei Venti senza obbligo di prenotazione: 45 visitatori in una mattina!

2006

L'Associazione collabora con il regista tedesco Lutz Gregor per il documentario "Menschen im Wind" (Genti nel vento) per il canale culturale franco-tedesco ARTE. Alla fine di ottobre l'Associazione partecipa senza successo al concorso di idee per la stazione di servizio progettata da E.N.Rogers, con un avveniristico progetto dell'arch. Lucia Krasovec Lucas.

2007

L'Associazione partecipa con un proprio stand a InnovAction, importante salone dell'innovazione alla Fiera di Udine. Il Magazzino dei Venti viene inserito tra gli spazi curiosi da visitare nel sito www.museifrivuliveneziaigiulia.it, realizzato dall'Assessorato alla cultura della Regione FVG. Il Magazzino entra anche nei luoghi visitabili con la destination card di Turismo FVG. Grande esposizione mediatica per il Museo e la sua idea, due su tutte: RadioDue (Laltrolato con Federico Taddia) e una pagina intera sul quotidiano La Repubblica. Il documentario "Genti nel Vento - Post aus Triest" viene presentato a Grado a Laguna Movies, Nascono "I libri del Museo della Bora" esce "Via della Bora", un raccontino di Rino Lombardi illustrato dalla felice mano di Guido Pezzolato. Allo IUAV-Facoltà di Architettura di Venezia, Gianpietro Rosalen e Riccardo Marangoni si laureano con una tesi dedicata al Museo della Bora in Porto Vecchio!

2008

Alla Facoltà di Architettura dell'Istituto Politecnico di Milano vengono presentati nuovi progetti per il Museo nell'area della Sacchetta/Lanterna. Gara di macchinine a soffio in Piazza Vittorio Veneto. Workshop "vento e design" presso NABA - Nuova Accademia di Belle Arti di Milano.

2009

La mostra "10 anni al vento" è l'unica iniziativa triestina inserita nel programma del Global Wind Day, la prima giornata mondiale del vento. Partecipazione a "Giochi di Scienza", organizzata dal Comune di Muggia. Su invito della Riserva Marina WWF di Miramare, conferenza "Miram'aria" presso la Sala dei Gabbiani del Castello di Miramare. Collaborazione con ITS, per "Trieste all'Expò di Shanghai 2010" realizzata da Studio Azzurro.

2010

L'articolo "Museo della Bora, dove s'imbottiglia il vento" firmato da Maurizio Lozei sul Piccolo dell'8 gennaio scatena un grande interesse verso il Museo, e l'uscita sul web dell'articolo, rimbalzato dal sito locale Piccolo.it fino al sito nazionale Repubblica.it, ha aumentato ulteriormente la curiosità verso il progetto. L'Associazione tiene 13 incontri laboratori nella Biblioteca Comunale Stelio Mattioni di Borgo San Sergio. "Pasquetta a Basovizza" laboratorio al Centro Didattico Naturalistico. Giochi di vento e memorie alla Residenza Gregoretti. Mattinata di girandole sul molo del porticciolo di Miramare, invitati dalla Riserva Marina. Sempre a giugno, "Piccole cose di vento" nel giardino di via San Michele, ospiti dell'Associazione Andandes. "La-BORA-torio-II vento di Trieste in mostra". A Palazzo Costanzi, in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Trieste, 4.700 visitatori per la prima ricca mostra tutta dedicata alla bora. Pubblicazione del libro "La-BORA-torio-Alla scoperta del vento di Trieste", per i tipi dell'Editoriale Scienza. Prima partecipazione alla Barcolana, nello stand ElettraGroup. Conferenza al Circolo del Dialetto Triestino. Piccola mostra al decimo convegno dell'UMFVG, a Marano Lagunare. Proiezione di alcuni preziosi filmati (Vitrotti e Zabotto) alla mostra "Unica".

2011

Collaborazione alla mostra "La Trieste de Magris" al CCCB di Barcellona. Esce il numero del mensile Meridiani dedicato a Trieste, il primo servizio è dedicato alla bora, un fatto impensabile fino a qualche anno prima. Una studentessa dell'Università di Ratisbona/Regensburg, si laurea a Trieste con una tesi che ha per tema la bora e i triestini. Mostra "Che mare che bora" organizzata dal Comune di Trieste-Assessorato alla cultura a Palazzo Gopcevic-Sala Selva. Nuovo allestimento al Magazzino dei Venti, dal titolo "20 indizi per un Museo".

2012

A Vicenza il Museo della Bora riceve il premio simbolico dedicato a 1000 innovatori del Nord Est per il Festival Città Impresa. A Pasqua il Museo della Bora riceve la targa del 2° memorial Rino Ruocco

donata dalla Pro Loco di Ceriale (SV), durante la manifestazione IN FI DE VENTU. "Immaginari emiliani... A Trieste": le illustrazioni del progetto Librimmaginari di Viterbo vendute in beneficenza al Magazzino dei Venti pro terremotati dell'Emilia Romagna.

2013

Un anno preparatorio per ideare nuove attività. Un articolo uscito sul sito "Dove" testata di viaggi del Corriere della Sera, inserisce sorprendentemente il "Magazzino dei Venti" come uno dei 5 piccoli musei europei da non perdere, gli altri sono il Museo dell'innocenza di Istanbul, il Museo Rodin di Parigi, il Little Museum di Dublino e la Courtauld Gallery di Londra. <https://viaggi.corriere.it/viaggi/weekend/top5-musei-piccoli/>

2014

La prima visita di un Sindaco di Trieste al Magazzino dei Venti. Il Borabox alla Barcolana, alla scoperta della "bora experience": più di 3.000 visitatori in 3 giorni. Molti di loro escono da questa stanza del vento e si fanno fotografare con uno sfondo di bora. Il Museo della Bora interviene al convegno nazionale dei Piccoli Musei (Viterbo).

2015

Prima edizione di Boramata, le folle del vento nella città della bora, ospite speciale Edoardo Borghetti "Edofly". Il BoraBox ritorna alla Barcolana e continua a creare stupore.

2016

Seconda edizione di Boramata, ospite speciale Alain Micquiaux dalla Bretagna. Nuova edizione dei "Luoghi della bora" a cura di Promotrieste. Il Museo della Bora interviene al convegno Rom'Arche, il tempo dei musei (Roma). Il Museo della Bora ospite dello stand Generali alla Barcolana. Partecipazione al film "Second wind" di Fabio e Luca Mina.

2017

Terza edizione di Boramata, ospite speciale Bernhard Dingwerth. Mostra "Posta eolica" al Museo Postale di Trieste. Esce la "Piccola guida al Magazzino dei Venti" scritta da Chiara Ceccalupo. Il Museo della Bora ospite dello stand Generali alla Barcolana. Intervento al convegno "Nuove pratiche fest: musei come il miele" (Palermo). Prima visita di un Assessore alla cultura al Magazzino dei Venti. Collaborazione con il Mittelfest di Cividale dedicato all'aria. Gemellaggio con il Luftmuseum di Amberg (D). Una mattinata di disegni en plein air con The Big Draw sulla scala di via Ciamcian.

2018

Quarta edizione di Boramata, special guest lo scrittore inglese Nick Hunt. Il Museo della Bora alla Barcolana è ospite dello stand di Generali-The Human Safety Net. Più di 1.100 visitatori al Magazzino dei Venti durante l'anno. Visite dalla facoltà Turistika di Portorose e prima visita da parte di un gruppo di studenti dell'Università di Trieste. Museo della Bora in trasferta a Traversetolo (PR) e Cuneo. Partecipazione al film "Bora - Geschichten über einen Wind" di Bernhard Poetscher. Visita della Commissione cultura del Comune di Trieste insieme all'Assessore alla cultura. Partecipazione alla pre-concorso di idee per Casa Francol. Il Sindaco annuncia che il Museo della Bora andrà al Magazzino 26.

2019

Le visite al Magazzino dei Venti continuano ad aumentare, l'idea del Museo della Bora è a un bivio per crescere senza perdere la propria forte identità consolidata in questi anni. Il desiderio è di crescere senza smarrire il divertimento, la leggerezza, la gioscosità che hanno contraddistinto questo percorso. L'auspicio è di non venire mangiati da un grande museo ma di conservare il proprio carattere indipendente e libero come il vento insieme allo spirito accogliente tipico dei piccoli musei. L'Associazione celebra questo anniversario con una serie di iniziative speciali, come una serie di incontri con altre piccole realtà museali del territorio per fare rete, naturalmente con questa mostra, ma anche con altre attività che si svilupperanno durante il corso dell'anno.

2020

Il Museo della Bora farà sicuramente qualcosa di ventoso per celebrare Esòf 2020 - Trieste Capitale europea della ricerca scientifica. Continuate a seguirlo.

